



12° ISTITUTO COMPRESIVO DI SIRACUSA

Piazza Eurialo, 16 – Belvedere (SR) - tel.0931.744736 – fax 0931.711140

Via Cavalieri di Vittorio Veneto – Belvedere (SR) - tel. 0931.711108

c.f. 80007550892 - c.m.SRIC808004 – email: sric808004@istruzione.it – sito web:

www.dodicesimosiracusa.gov.it

Prot. n. _____

Siracusa, 14/10/2015

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA**

**ALL'ALBO
AGLI ATTI**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- 3) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 4) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che la Nota MIUR prot. n. 2157 del 5.10.2015 offre la possibilità alle Istituzioni scolastiche di concludere il PTOF entro il 15 gennaio 2016;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Un obiettivo prioritario del Piano sarà il processo di costruzione e aggiornamento del curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- 3) I processi di insegnamento-apprendimento verranno strutturati in modo da allinearsi alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI resi disponibili ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a. Italiano: analisi e rielaborazione di testi espositivi e riflessione linguistica
 - b. Matematica: ambito dei numeri, spazio e figure, risoluzione di problemi con l'utilizzo della logica.
- 5) Gli obiettivi dell'offerta formativa proposta dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori devono essere afferenti alle seguenti tematiche:
 - a) Riconoscimento dei diritti di cittadinanza degli alunni attraverso l'offerta di concrete opportunità di partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e alla convivenza democratica;
 - b) Educazione a sani stili di vita
 - c) Educazione ambientale
 - d) Attenzione alle difficoltà di apprendimento e all'inclusione;
 - e) Attenzione alle situazioni di disagio socio - culturale e alla lotta alla dispersione scolastica;
 - f) Valorizzazione della cultura della conoscenza e fruizione dei beni culturali del territorio;
 - g) Promozione della continuità tra i tre ordini di scuola e con gli istituti d'istruzione superiore;
 - h) Promozione dell'educazione interculturale;

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc..

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1- 4 :

1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, , per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,

2., le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;*
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;*
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.*

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Collegio dei Docenti farà riferimento ai seguenti obiettivi individuati come prioritari, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili (Art.1, L. 107/2015, Comma 7):

- A. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- B. potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- C. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- D. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- E. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza europea;
- F. sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- G. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- H. sviluppare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- I. potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- J. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- K. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- L. valorizzare i percorsi formativi individualizzati;
- M. individuare i percorsi e i sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- N. promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie dei mediatori culturali;
- O. definire un sistema di orientamento;
- P. sviluppare le competenze emotive ed affettive.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e per le quali si inoltreranno le relative candidature che, se valutate positivamente dagli organi competenti, consentiranno di arricchire l'offerta formativa.

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

I tre plessi di Belvedere necessitano:

delle certificazioni e della documentazione varia che dev'essere rilasciata a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune di Siracusa

dei seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che l'ente locale proprietario, nonostante le numerose sollecitazioni, non provvede a realizzare:

- rifacimento facciata plesso scuola primaria;
- interventi per l'eliminazione delle infiltrazioni nei tre plessi;
- tinteggiatura delle pareti delle aule nei plessi della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1° grado;
- ripristino del campetto di calcetto del plesso di via Cavalieri di Vittorio Veneto danneggiato dall'uso continuativo e da atti vandalici e posizionamento di rete di contenimento;
- interventi straordinari nella struttura tensostatica di Piazza Eurialo danneggiata dall'uso continuativo, da atti vandalici e dagli agenti atmosferici;
- rifacimento dei servizi igienici dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria ormai obsoleti e della scuola secondaria di 1° grado vandalizzati;

di locali per la realizzazione di spazi laboratoriali nei tre plessi;

di attrezzature sportive per le palestre;

dell'ammodernamento del laboratorio linguistico nel plesso di scuola secondaria e di quello informatico nel plesso di scuola primaria;

di LIM da installare nelle sezioni di scuola dell'infanzia;

del potenziamento della linea telefonica nei tre plessi;

della realizzazione della rete LAN/WLAN nella scuola dell'infanzia e dell'ampliamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria;

di un impianto di riscaldamento adeguato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;

dell'adeguamento di tutti gli infissi alle norme di sicurezza.

I due plessi di Città Giardino necessitano:

di numero di aule adeguate al numero dei potenziali iscritti e funzionale alle esigenze dell'utenza;

di LIM da installare nelle aule e nelle sezioni dei due plessi;

di locali per la realizzazione di spazi laboratoriali;

di palestre e luoghi di aggregazione;

di rete LAN/WLAN per collegamento a Internet;

di biblioteche.

In tutti i plessi sono inadeguati per numero, tipologia e condizioni obsolete gli arredi scolastici (banchi, sedie e armadi);

è obsoleta la dotazione libraria dell'unica biblioteca;

la scuola non può fornire testi scolastici e materiale di facile consumo agli alunni disagiati;

lo svolgimento di attività di continuità tra gli ordini di scuola è reso complicato dalla notevole distanza esistente tra i plessi.

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'infanzia			
nr. docenti posto comune	nr. docenti di sostegno psicofisici	nr. docenti di L2	nr. docenti di IRC
18	4	0	1 (13,5h)
Scuola primaria			
20	4	1	1 (24 h) 1 (8 h) 1 (4 h)
Scuola secondaria di 1° grado			
Classe di concorso	Nr. cattedre	Spezzoni orari	nr. docenti di sostegno Psicofisici
A043 – Lettere	5	10	4 1 (4h e 30 m)
A059 – Matematica	3	6	
A345 – Inglese	1	12	
A245 – Francese	1	2	
A028 – Arte	1	2	
A033 – Tecnologia	1	2	
A032 – Musica	1	2	
A030 – Ed. fisica	1	2	
Religione	1 (8h) 1 (2h)		

L'ordine di priorità individuato tra i 6 campi di potenziamento (Nota Miur 30549 del 21/09/2015) per la richiesta di organico potenziato entro il 15/10/2015 è il seguente:

- Priorità 1: Potenziamento Umanistico, Socio-economico e per la legalità
- Priorità 2: Potenziamento Scientifico
- Priorità 3: Potenziamento Artistico e musicale
- Priorità 4: Potenziamento Laboratoriale
- Priorità 5: Potenziamento motorio.
- Priorità 6: Potenziamento Linguistico

per ciò che concerne i posti per il potenziamento, si auspica che vengano assegnate 8 unità poiché da un'attenta analisi, considerato che la legge di stabilità 2015 vieta di nominare i supplenti per il primo giorno di assenza del titolare, vista l'esiguità dell'organico

del sostegno, preso atto che non sono contemplati posti di docenti di scuola dell'infanzia, risultano indispensabili i seguenti docenti:

Scuola Primaria:

2 docenti curricolari

Scuola secondaria di 1° grado:

1 docente di lettere

1 docente di sostegno psicofisici

1 docente di matematica

1 docente di arte

1 docente di strumento musicale

1 docente di ed. fisica

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

A tal fine, la quota di organico da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse.

nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono state previste la figura del referente/coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe/interclasse/intersezione;

è stata prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e del referente INVALSI;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'organico è così definito:

PROFILO	NR
DSGA	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3 + 4 Co.co.co
COLLABORATORI SCOLASTICI	12

Si sottolinea che il numero dei Collaboratori Scolastici non è adeguato alla complessità dell'Istituzione scolastica.

commi 10 e 12 :

Le tematiche delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario saranno le seguenti:

BES e didattica inclusiva, europrogettazione, informatica di base e avanzata, uso didattico della LIM; dinamiche relazionali, didattica per competenze, valutazione, uso del defibrillatore; inoltre, nell'ambito della formazione sulla sicurezza, si procederà con il completamento della formazione dell'RLS, dell'ASPP, dei lavoratori secondo quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni, dei preposti.

Al fine di attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di pronto soccorso, si provvederà alla stipula di Protocolli d'intesa ed Accordi con l'ASP e con Associazioni operanti nel territorio;

commi 15-16 :

Con riferimento all'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere, si organizzeranno seminari ed incontri con specialisti nel settore rivolti alle famiglie ed agli alunni.

comma 20 :

Riguardo all'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria:

si mirerà allo sviluppo delle competenze comunicative, pertanto si darà ampio spazio alle attività di comprensione e di produzione orale;

si potenzierà l'insegnamento nelle classi prime della scuola primaria introducendo la seconda ora curricolare;

si promuoveranno progetti in orario extracurricolare finalizzati all'acquisizione della certificazione linguistica Cambridge;

in caso di valutazione positiva della candidatura del progetto "Siracusa for children in un CLIL", per il quale la scuola è capofila della "Rete Scolastica CLIL – Siracusa", si introdurrà, in via sperimentale, il CLIL in una classe quinta.

commi 28-29 e 31-32 :

Nonostante i commi 28, 29, 31 e 32 riguardino la scuola secondaria di 2° grado, poiché l'orientamento è fondamentale per un corretto sviluppo di ogni persona e della sua identità, trasversalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, i docenti promuoveranno attività finalizzate a:

- ❖ acquisizione delle competenze trasversali;
- ❖ apprendimento di lingue straniere;
- ❖ sviluppo di competenze digitali;
- ❖ inclusione;
- ❖ sviluppo di: responsabilità, creatività, spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ❖ potenziamento della didattica laboratoriale.

La scuola ha inviato la propria candidatura che se valutata positivamente consentirà di migliorare l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

L'istituto è, altresì, sede di:

Tirocinio pre e post lauream e per il TFA per gli studenti iscritti nelle Università di Catani, Enna e Messina grazie all'accreditamento presso l'USR Sicilia;

Tirocinio inerente i Corsi svolti presso Enti Professionali;
Tirocinio formativo grazie ad Accordi con Istituti di Istruzione Superiore.

commi 56-61 :

Compatibilmente con la disponibilità di risorse, si promuoveranno progetti volti all'acquisizione di competenze digitali sia da parte degli alunni che dei docenti.

Si aderirà a tutte le iniziative volte alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica e del "pensiero computazionale".

comma 124 :

Da un'attenta lettura del RAV e dall'analisi delle problematiche emergenti, si evince la necessità che la formazione in servizio del personale docente verta sulle seguenti tematiche:

didattica per competenze;

valutazione;

uso delle tecnologie (computer e LIM);

miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese

6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, già definiti nei precedenti due anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- La progettazione curricolare dovrà essere utilizzata per arricchire ed elevare la qualità del servizio scolastico, compendiando la percentuale del curricolo locale, da individuare nella quota del 15% dedicato per lo più ad attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze, ed il 85% del curricolo nazionale.
- La progettazione extracurricolare dovrà prevedere l'adesione a progetti di pratica sportiva, di educazione musicale ed artistica, finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche, percorsi di educazione alla legalità e di educazione alla salute, attività in rete con le agenzie del territorio che presentano requisiti rispondenti alle finalità della scuola e con il coinvolgimento delle famiglie anche per la riscoperta delle tradizioni etno - antropologiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, tutorato per alunni in difficoltà di apprendimento e per i BES anche col supporto delle Tecnologie digitali.
- La prestazione professionale dei docenti dovrà garantire l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi e didattici.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di Lavoro approvato dal collegio docenti, **entro il 15 dicembre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta **dell'11 gennaio 2016**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Gallo